

VALORE DEL LAVORO

Il lavoro deve essere sempre un atto personale che avviene nel rispetto della persona umana:

- 1- Non deve ledere l'integrità fisica e morale del lavoratore
- 2- Deve lasciargli la responsabilità personale delle proprie azioni, non può farlo divenire automa, macchina.
- 3- Deve dargli la soddisfazione del guadagno per la affermazione necessaria alla sua personalità
- 4- Deve permettere al lavoratore di qualificare il suo lavoro nel grado più alto, perché espressione della sua personalità in continuo sviluppo, perché realizzando l'utilità propria realizza l'utilità altrui, perché sviluppa la solidarietà umana che cristianamente si chiama carità.

Perché il lavoro è necessario:

- 1- E' un diritto. E' il primo mezzo per avere i beni necessari alla vita, è un diritto insito nella natura umana.
- 2- E' un dovere. E' uno dei mezzi più efficaci per la costruzione della personalità individuale e per l'aiuto alla personalità altrui.
- 3- E' strumento, mediante una remunerazione adeguata, di giustizia sociale

Il lavoro come mezzo di elevazione:

Dio lavora creando e crea per un grande atto di amore. Anche il lavoro dell'uomo deve essere un grande atto di amore. Ciascuno ha una sua personalità con un bisogno fondamentale di affermazione. Il lavoro lo afferma in quanto lo aggancia a tutti gli altri e gli fa sentire il bisogno di donare se stesso alle cose, alla materia studiandola, scoprendone i segreti, arricchendola del suo spirito, facendola servire al bene. Il lavoro, dunque, è un mezzo privilegiato scelto da Dio per far sentire attivamente all'uomo l'amore del prossimo.